

L'INIZIATIVA

Fillea-Cgil, 99 opere per rilanciare l'economia al Sud

■ Sono 99 le opere pubbliche che potrebbero partire subito nel Mezzogiorno. Cantieri che darebbero lavoro a 31mila operai e per i quali sarebbe già prevista buona parte dei finanziamenti. Lo sostiene il sindacato degli edili **Fillea**, che insieme alla Cgil ha promosso sette giorni di mobilitazione per rivendicare l'immediata apertura di questi cantieri. Il sindacato sarà presente nelle regioni del Sud con 35 iniziative territoriali.

Si tratta di «piccole opere che possono dare grandi risultati, consentendo nel momento più acuto della crisi di intervenire in quella parte della penisola che più sta pagando il prezzo della crisi e che più ha bisogno di interventi infrastrutturali», sostiene la segretaria nazionale Cgil Vera Lamonica. Secondo la sindacalista, il governo ha dimenticato il Mezzogiorno, «come dimostra il progressivo depauperamento delle risorse in forza al FAS (il fondo per le aree meno sviluppate, ndr). Non è tollerabile - prosegue Lamonica - che si finanzino le politiche di contrasto alla crisi togliendo risorse al Mezzogiorno». «Per abbiamo individuato 99 opere sotto i 5 milioni di euro immediatamente cantierabili - dice il segretario della **Fillea** Walter **Schiavella** - Proponiamo di ripartire da qui per creare 31 mila posti di lavoro e concludere opere utili alle comunità locali». ♦

